

Istituita a partire dal 1999, la Settimana nazionale della musica a scuola vedeva il suo momento culminante nella data del 5 maggio di ogni anno con iniziative mirate a coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado e a consentire loro un ragionato momento di visibilità rispetto alle varie esperienze realizzate.

Quella prima esperienza e quelle condotte negli anni immediatamente successivi hanno dimostrato l'esistenza di un elevatissimo grado di interesse da parte delle scuole ed un'ampia partecipazione degli studenti che hanno colto la valenza del loro coinvolgimento da protagonisti nel processo educativo e la grande occasione di socializzazione derivante dalle relative attività. Pertanto è intendimento di questo Ministero, nell'ottica del perseguitamento delle finalità enunciate, ripristinare questa straordinaria opportunità di partecipazione collettiva ad un momento che visualizza sul territorio esperienze molteplici realizzate con passione ed impegno. A tal fine viene istituita la settimana dal 2 all'8 maggio quale settimana dedicata alla musica ferma restando, come culmine, la giornata del 5 maggio o, ove tale data cada in giorno festivo o semifestivo, il giorno feriale più vicino.

Modalità e contenuti delle iniziative sono lasciate alla libera determinazione delle singole istituzioni scolastiche che dovranno privilegiare, ove possibile, attività realizzate in collegamento in rete con altre scuole e curare altresì il coinvolgimento di enti, associazioni e singoli musicisti operanti sul territorio. Non solo, quindi, un momento finale di rappresentazione delle esperienze condotte nelle singole scuole, ma anche un momento di collaborazione con soggetti esterni, privati ed istituzionali, al fine di stimolare una riflessione culturale quanto più generalizzata sull'incidenza della musica nei processi di formazione dei giovani...

IL MINISTRO
- Giuseppe Fioroni-

Le origini degli strumenti a percussione si perdono nella notte dei tempi. Quasi sicuramente furono i primi strumenti musicali scoperti dall'uomo: tronchi cavi, pelli di animali, pietre, ecc. la cui storia si spinge nei secoli per giungere sino a noi, capaci di miscelare strutture musicali moderne con le sonorità tribali e arcaiche di questi strumenti. Il loro uso è infinito: troviamo strumenti a percussione che guidano grandi battaglie, danze e canti di piccoli villaggi, in formazioni jazz e nelle orchestre sinfoniche, negli accompagnamenti di canzoni popolari, nel rock e nella musica leggera ma anche nello svolgersi della didattica musicale quotidiana in cui lo strumentario principe è sicuramente quello creato dal compositore tedesco Carl Orff. Sempre molto attento all'area pedagogica musicale, nel 1936 concepì l'idea dello "Schulwerk" come un "*insieme di vari procedimenti che conducono i fanciulli a familiarizzare con le più dirette e semplici espressioni musicali*" (*Allorto-Schnirlin*). Per realizzare ciò il musicista tedesco pensò ad uno strumentario in cui la presenza di strumenti a percussione fosse preponderante proprio per la sua convinzione che il "*fanciullo possiede un'originaria predisposizione al ritmo. Lo prova il mondo espressivo del suo canto e del suo linguaggio, a cominciare dai balbettamenti e dalle prime parole (mamma, papà) su su fino alle filastrocche e ai giochi, ai canti d'imitazione e ai Singspiele*" (*Orff*). I laboratori e il concerto offerto dal percussionista Roberto Bassani per la Giornata Nazionale della Musica a Scuola vuole essere uno stimolo per i nostri alunni sicuramente in grado di apprezzare e comprendere le numerose sonorità di questi affascinanti strumenti. Sin dal 1999 si sono avvicendati momenti di esperienza musicale nel Teatro della Scuola Primaria "Martiri della Resistenza" sempre attenta e pronta a cogliere le vere innovazioni didattiche che riesce con serietà e professionalità a trasferire nel bagaglio socio-culturale dei propri alunni.

Stefano Rocchetti

**DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO
PORTO SANT'ELPIDIO**

**Scuola Primaria Statale
"Martiri della Resistenza"**

Giornata Nazionale della Musica a Scuola

"PERCUSSIONI"

con
Roberto Bassani



**18 maggio 2007
LABORATORI
dalle 9.30 alle 12.30**

**19 maggio 2007
CONCERTO
APERTO AL PUBBLICO
ore 10.00**

Programma

Programma

B. Molenhof	Robby the tiger per vibrafono e pianoforte (jam version)
B. Molenhof	Ballad for a falling star and flat tire per vibrafono e pianoforte (jam version)
M. Jackson	John Brown's body per vibrafono e pianoforte
F. Dupin	Epitaphe per vibrafono e pianoforte
C. Norton	da Microjazz : - a spiritual - a simple song - stately dance per tromba, flicorno* e vibrafono
J. Hammer	Miel de Mer per batteria
C. Gastaldin	Deltaplaine per batteria
K. Jarrett - G. Burton	In your quite place per vibrafono e pianoforte (jam version)
S. Swallow	Green mountains per vibrafono e pianoforte (jam version)
S. Korn	Grano Funky Gran per voce di bambini e batteria Il Samba degli animali per voce di bambini e batteria

Roberto Bassani

Inizia gli studi di percussione nel 1995 sotto la guida del M° Di Rocco, successivamente termina gli studi presso il Conservatorio Statale di Musica "Pergolesi" di Fermo sotto la guida del M° Santangelo. Tra le varie attività musicali ci sono quelle con l'Orchestra Sinfonica di Pescara dal 1997 al 2002, mentre dal 2002 al 2006 suona con la Nuova Orchestra Regionale delle Marche, l'Orchestra di Fatti della Valtellina diretta dal maestro L. Della Fonte, con le associazioni "Pueri Cantori" e "Salvadei" nell'ambito della stagione lirica "Macerata Opera". Attualmente collabora con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana (FORM) nelle varie produzioni liriche e sinfoniche suonando con maestri quali Renzetti, Kuhn, Nelsson, Koenings. Con la FORM esegue anche due dirette radiofoniche per RadioTre e una televisiva con Rai 2 per il Concerto di Capodanno 2006 presso il Quirinale. Nel 2003 vince il concorso "DrumOpenCompetition" con il gruppo di percussioni diretto dal M° Santangelo, nel 2004 il concorso "Il solista e l'orchestra" e nel 2006 esegue con l'Orchestra del Conservatorio "Pergolesi" di Fermo diretta dal M° Moles il concerto per vibrafono e orchestra di Rosauro. Attualmente frequenta la specializzazione di II livello presso il Conservatorio di Musica "Casella" dell'Aquila sotto la guida del M° Ruggeri.

Curriculum

*Stefano Rocchetti, *tromba e flicorno*